Per Deromedis e gli azzurri test in Val di Fassa sul tracciato che ospiterà la Coppa del Mondo

Manca ormai poco allo storico debutto di Passo San Pellegrino e della Val di Fassa nella Coppa del Mondo di ski cross, che avrà luogo nel weekend di sabato 8 e domenica 9 febbraio, con il trentino Simone Deromedis osservato speciale.

Il portacolori delle Fiamme Gialle, assieme ai compagni di nazionale Dominik Zuech, Edoardo Zorzi, Yanick Gunsch, Davide Cazzaniga e Jole Galli, seguiti dal direttore tecnico Bartolomeo Pala e dallo staff composto da Siegmar Klotz, Jcopo Bardini, Kevin Marchetto, Alessandro Elso e Bianca Parise hanno testato l'innovativo tracciato di gara dal 23 al 25 gennaio. Un test importante per il team Italia che prima dell'atteso appuntamento della Val di Fassa sarà impegnato nel quinto appuntamento di Coppa del Mondo, in programma dal 30 gennaio al 2 febbraio a Veysonnaz, in Svizzera, con Deromedis secondo nella classifica generale.

Si tratta di una pista completamente nuova che è in fase di ultimazione e che si sviluppa nella Ski Area San Pellegrino, sede nelle ultime stagioni di tappe fisse di Coppa Europa. In cabina di regia la Val di Fassa Grandi Eventi, assieme all'Us Monti Pallidi e gli altri due sci club Ski Team Fassa e Fassactive. Per quanto riguarda invece il tracciato di gara i tecnici della società Catinaccio Impianti a Fune, assieme al builder Tobia Silvestri, al responsabile di percorso Dario Dellantonio e al direttore di gara Andreas Krautgasser, che sarà affiancato da Mattia Giongo, hanno già praticamente allestito il campo gara, inedito con interessanti novità. E in quest'ottica gli atleti della nazionale hanno avuto un ruolo importante nel testare le ultime modifiche, vista la loro competenza diretta.

Simone Deromedis, forte di una vittoria e di altri tre podi nelle quattro tappe di Coppa del Mondo fin qui disputate, il classe 2000 della Val di Non occupa attualmente il secondo posto nella classifica generale del massimo circuito internazionale.

L'azzurro ha trovato la continuità di risultati che andava cercando e nel weekend dell'8 e 9 febbraio in Val di Fassa, a Passo San Pellegrino, sarà la punta di diamante della squadra azzurra.

Quinto alle Olimpiadi del 2022, il classe 2000 della Val di Non si è laureato campione del mondo dell'adrenalinica specialità dello sci l'anno seguente, nel 2023 a Bakuriani, per poi affermarsi definitivamente come uno dei migliori interpreti della specialità.

Deromedis è reduce dal secondo posto conquistato la settimana scorsa a Reiteralm, in Austria. «Su una pista che non sento mia» precisa l'asso della squadra italiana.

Ben altra cosa sarà in Val di Fassa, dove il trentino ha già lasciato il segno a più riprese, conquistando una vittoria e altri tre podi in Coppa Europa e due titoli di campione italiani (2022 e 2023), oltre a un successo in una gara Fis.

«Sono contentissimo di gareggiare a Passo San Pellegrino, dove ci alleniamo spesso con la nazionale – commenta Deromedis -. In Val di Fassa ho sempre conquistato buoni risultati. Questa volta avrò ulteriori stimoli e anche la posta in

palio sarà maggiore. C'è grande entusiasmo per la gara di casa e anche la voglia di conquistare qualcosa di importante».
Gareggiare in casa può avere dei pro e dei contro. «Gareggerò nel mio Trentino, con tanti amici tra il pubblico – spiega il ventiquattrenne tesserato per il Gruppo Sportivo Fiamme Gialle -. Questo sicuramente mi stimola e mi aiuterà a tirare fuori qualcosa in più, a prendere qualche rischio per vivere e far vivere a tutti una grande giornata. Di contro, ci saranno maggiori pressioni, ma un atleta deve abituarsi anche a quelle».
Il pendio di gara, come certificato dai risultati conseguiti nelle scorse stagioni sulle nevi fassane, piace a Deromedis. «Preferisco i tracciati in cui bisogna creare velocità piuttosto che gestirla – argomenta l'azzurro -. Per questo mi piace gareggiare a Passo San Pellegrino. Il pendio è abbastanza morbido e rispecchia le mie attitudini. La mia principale dote è quella di saper sfruttare le strutture per fare velocità».
La squadra italiana conosce bene il teatro di gara. «Per noi azzurri la pista di Passo San Pellegrino rappresenta una risorsa enorme – racconta ancora il forte atleta trentino -. Lo ski cross è una disciplina difficile da allenare, vista la carenza di strutture. L'Italia è una delle poche nazioni al mondo ad avere la fortuna di avere una pista per gli allenamenti».
La stagione in corso sta regalando grandi soddisfazioni a Deromedis. Che obiettivi si era prefissato? «Principalmente quello di riuscire a trovare costanza di risultati, guardando con maggiore interesse alla classifica generale – conclude lo sciatore trentino -. Finora posso dirmi soddisfatto e spero di riuscire a confermare il trend positivo anche in Val di Fassa».
L'appuntamento è per sabato 8 e domenica 9 febbraio, con una doppia gara sia maschile che femminile, precedute dalle prove di qualificazione nelle giornate di giovedì 6 e venerdì 7 febbraio.
Martedì 28 gennaio alle ore 15 è prevista la conferenza stampa di presentazione presso la sede dell'Itas Mutua a Trento.